

Quotidiano

Direttore: Pier Francesco De Robertis Lettori Audipress 12/2013: 2.251

L'INTERVISTA PARLA GIANNI TONELLI, SEGRETARIO GENERALE DEL **SAP**

«Ci saranno ricadute disastrose: così rottamiamo tutto l'apparato»

I RISCHI DEL WEB

«Questo progetto dimostra la totale irresponsabilità di chi lo ha concepito»

— LIVORNO —

IL SEGRETARIO generale del Sap, Gianni Tonelli, spara a zero contro i tagli indiscriminati agli uffici di polizia. «Siamo alla rottamazione dell'apparato della sicurezza» dice alla *Nazione*.

Segretario, perché si oppone a una razionalizzazione della spesa?

«Questa in alcun modo può essere considerata una razionalizzazione della spesa pubblica. Questo è un taglio lineare. A Livorno e provincia verranno chiusi 3 uffici, di cui uno della polizia postale, una della stradale e uno della Polfer, ma rimarranno 8 centrali operative, perché ci sono anche i vigili del fuoco, 8 uffici amministrativo-contabili, 8 uffici per l'amministrazione del personale, 8 per la gestione delle divise e dei materiali, 8 uffici per la gestione dei mezzi, 8 mense, 8 archivi generali, ecc., ecc. Se si fosse voluto razionalizzare si sarebbe dato corso a un processo di unificazione delle forze di polizia o quantomeno degli apparati logistico-organizzativi, ma non è così. Si è scelta la strada più facile che ha ricadute disastrose sui cittadini. Il 60% degli uomini e delle risorse economiche sostiene l'ap-

parato logistico. Il 40 per cento è in servizio su strada. Non possiamo tagliare sul 40%, ma sulle duplicazioni dell'organizzazione».

Si prospetta la chiusura del presidio di polizia postale. Ma i cyber reati sono in aumento. Non le sembra una follia?

«Questo progetto dimostra la totale irresponsabilità della classe dirigente del Paese che lo ha concepito. Negli ultimi mesi è risultata chiara a tutti l'importanza di potenziare il controllo sul web non solo per i pedofili, ma per il terrorismo e tutti i reati in aumento sulla rete. Quello riscontrato sul web va poi verificato immediatamente in loco. Per decine e decine di rilevamenti sospetti si può arrivare a un accertamento concreto. E' possibile pensare che ogni volta debba partire un'auto da Firenze per fare una verifica a Livorno, Massa, Pistoia o Lucca? Significa abbandonare la funzione».

E per quanto riguarda la chiusura della Polfer di Campiglia? Quale pensa saranno i disagi?

«Le stazioni ferroviarie e le pertinenze sono luoghi votati al degrado, allo spaccio, al borseggio e agli scippi. Mettere al collasso operativo un posto di polizia portandolo a tre unità è da irresponsabili. Ciò che doveva essere fatto è quello di trasformare i posti di polizia ferroviaria in piccoli commissariati con competenza anche nel territorio circostante la stazione».

Ch.G.



CRITICO Il segretario generale del Sap, Gianni Tonelli





POLIZIA, ALLARME TAGLI

Chiudono uffici in città e provincia

Ma in tutto il territorio mancano 200 operatori

ORGANICI

SECONDO I DATI FORNITI DAL SAP L'UFFICIO DELLA POSTALE È ORMAI CONDANNATO A CHIUDERE

LA MANNAIA della spending review si abbatte anche sugli uffici della polizia di Livorno. Secondo i dati forniti dal Sap (sindacato autonomo di Polizia), l'ufficio della polizia postale di piazza Benamozegh è condannato alla chiusura. Se nel 2010 l'organico di quella sede si contava in 11 unità, oggi sono solo 5 gli agenti che vi prestano servizio. I tagli rientrano in un piano più ampio promosso dal governo attuale e dai precedenti, nello specifico con la riforma Madia, che prevede la soppressione di centinaia di uffici di polizia su tutto il territorio nazionale. Nella provincia di Livorno sono a rischio anche altre sedi: quella della polizia ferroviaria di Campiglia, che sarà presumibilmente accorpata al commissariato di Piombino o, se richiesto, alla polizia ferroviaria di Grosseto. Saranno 3 le unità che verranno trasferite. La motivazione data dal ministero dell'Interno è la seguente: «Scarso rilievo del traffico ferroviario (62 treni giornalieri e frequenza

POLFER

LE TRE UNITÀ DI CAMPIGLIA SARANNO ACCORPATE A PIOMBINO O GROSSETO

passaggeri annua pari a circa 469mila unità). In undici mesi sono state presentate 16 denunce per furto o rapina e denunciate 7 persone. I servizi di specialità saranno assicurati dalla competente sezione di Livorno e dal limitrofo posto di Grosseto».

PECCATO che i numeri non elevati di rendimento dell'ufficio siano causati dall'asfittico organico composto unicamente da 3 unità. Il presidio è al collasso operativo a causa della ricaduta dei tagli generali agli organici, ossia 45mila uomini nelle forze dell'ordine, a livello nazionale, di cui 18mila solo nella polizia di Stato. A Livorno e provincia, allo stato attuale, si ha un organico di polizia di circa 620 uomini, con una carenza di oltre un centinaio di agenti. Prendendo, invece, in considerazione tutte le forze di polizia, mancano sul territorio oltre 200 operatori. Ciò significa che l'intera area non viene controllata come si dovrebbe perché l'apparato è impossibilitato a sviluppare una adeguata atti-

EMERGENZA POSTALE

Addio alla sede labronica di piazza Benamozegh. Previsti accorpamenti

vità di prevenzione. In Toscana le riduzioni hanno comunque riguardato, negli ultimi sei anni, varie città. La polizia postale di Lucca è passata da 14 a 10 unità, quella di Massa da 15 a 7, quella di Pisa da 16 a 12, quella di Pistoia da 10 a 5, quella di Prato da 4 a 2, quella di Siena da 15 a 9. Per la poli-

zia stradale, sempre in Toscana, si avrà la chiusura del distaccamento di polizia stradale di Portoferraio e le 7 unità saranno trasferite al locale commissariato. A Viareggio, invece, saranno accorpate, in maniera del tutto assurda, le 4 unità del distaccamento di polizia stradale, con competenza sulla viabilità ordinaria, alla sottostazione autostradale. In Toscana mancano mille uomini nella polizia di Stato e oltre 2mila in tutte le forze di polizia.

Chiara Giannini



**In pillole****Il governo**

I tagli rientrano in un piano promosso dal governo attuale e dai precedenti, nello specifico con la riforma Madia, che prevede la soppressione di centinaia di uffici di polizia su tutto il territorio nazionale

La mappa

Nella provincia di Livorno, oltre alla polizia postale di piazza Benamozegh sono a rischio anche altre sedi: quella della polizia ferroviaria di Campiglia Marittima e la stradale di Portoferraio

È allarme

A Livorno e provincia, ad ora, si ha un organico di polizia di circa 620 uomini, con una carenza di oltre un centinaio di agenti. Prendendo, invece, in considerazione tutte le forze di polizia, mancano sul territorio oltre 200 operatori

In regione

In Toscana le riduzioni hanno riguardato negli ultimi 6 anni varie città. La polizia postale di Lucca è passata da 14 a 10 unità, Massa da 15 a 7, Pisa da 16 a 12, Pistoia da 10 a 5, Prato da 4 a 2, Siena da 15 a 9